



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 8 del 13/05/2014

OGGETTO: “ Approvazione del Rendiconto della gestione per l’esercizio 2013”

L’anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno tredici i del mese di **Maggio** alle ore 15,25 e seguenti, in Priverno e nella residenza municipale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria** in **PRIMA** convocazione I sottoelencati consiglieri risultano all’inizio della seduta

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) ANGELO DELOGU (Sindaco)	X		10) SONIA QUATTROCIOCCHÉ	X	
2) ANNA MARIA BILANCIA	X		11) ENRICA ONORATI	X	
3) ANTONIO INES	X		12) PAOLO PICOZZA	X	
4) ELVIRA PICOZZA	X		13) FABIO MARTELLUCCI	X	
5) MARTINA D’ATINO	X		14) STEFANIA DE SANTIS		X
6) PIERLUIGI VELLUCCI	X		15) PIERANTONIO PALLUZZI	X	
7) MAURO PETROLE	X		16) ROBERTO FEDERICO	X	
8) ROBERTO ANTONINI	X		17) ANGELO GALLI	X	
9) ANTONIETTA BIANCHI	X		TOTALE	15	1

assegnati n. 16 + 1 (sindaco) = Tot. 17

in carica n. 17

presenti n. 15 + 1 (Sindaco) = Tot. 16

assenti n. 1

accertata la legalità del numero dei presenti il Presidente del Consiglio, Ing. Roberto ANTONINI, che presiede l’assemblea, dà inizio alla discussione sull’argomento regolarmente iscritto all’ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Comunale Avvocato Alessandro Izzi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato che all'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, in prosieguo della seduta odierna del 13.05.2014, sono presenti in aula n. 16 Consiglieri comunali, compreso il Sindaco, risultando assente n. 1 Consigliere (De Santis) dispone per il prosieguo dei lavori consiliari.

L'Assessore con delega al "Bilancio" DOTT. Pierluigi Vellucci relaziona in merito alla proposta di approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2013 ed evidenzia che: "Il patto di stabilità è stato rispettato e, rispetto allo scorso anno, siamo riusciti a risparmiare oltre 100.000 euro di spese di personale. Grazie all'impegno del dipartimento Finanziario e alla collaborazione di tutti gli altri dipartimenti, è stato avviato un serio lavoro di revisione dei residui passivi e dei residui attivi. Un lavoro fruttuoso, che ha evidenziato una interessante inversione di tendenza. La serie storica dei dati fa emergere che, per la prima volta, cala l'ammontare dei residui attivi : i primi passano dai 25.464.854,47 euro del 2012 ai 23.475.047,88 euro del 2013; i secondi dai 24.969.584,16 euro del 2012 ai 23.821.453,34 euro del 2013. Grazie all'opera di riaccertamento dei residui siamo stati in grado di raddrizzare un bilancio che non stava in piedi e persino chiudere il 2013 con un piccolo dato positivo. Le cifre da tenere sotto controllo sono però altre. Gli oltre 23 milioni di residui passivi sono un campanello d'allarme di non poco conto. L'analisi della gestione dei residui è fondamentale ai fini della verifica della attendibilità del risultato finanziario. Non va dimenticato, inoltre, che dal 1° gennaio 2015 cambierà l'ordinamento finanziario ed entro quella data dovremmo avere tra le mani un'analisi più chiara e definita di questa situazione. Il ripetuto e ampio ricorso all'anticipazione rivela, invece, una situazione patologica che deve essere affrontata e risolta. La perdurante sofferenza di cassa deriva dalla scarsa capacità dell'Ente di riscuotere tributi ed altre somme dovute. Basta osservare l'ammontare dei residui attivi . In ogni caso, comunica l'Assessore Vellucci , che è possibile registrare un avanzo di amministrazione di oltre trecentoquarantamila euro."

Dopo l'ampia relazione dell'Assessore Vellucci intervengono i seguenti Consiglieri:

GALLI: invita a ritirare il punto all'ordine del giorno poiché non è possibile riscontrare il rispetto dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale in quanto, a dire del Consigliere non sarebbe rinvenibile in atti il prospetto di conciliazione relativo alle società partecipate dall'Ente il quale deve essere predisposto dal Responsabile del Dipartimento finanziario e verificato dal Revisore dei conti.

PRESIDENTE ANTONINI : replica al Consigliere Galli evidenziando che la proposta all'esame del Consiglio comunale è completa secondo i riferimenti di legge anche perché è fornita dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del D. lgv. 267/2000 e del Regolamento di contabilità da parte del Responsabile del Dipartimento Finanziario oltre che, e soprattutto, del parere favorevole espresso dal Revisore dei conti che, per legge, ha proprio il compito di verificare che gli atti contabili posti all'esame del Consiglio siano tecnicamente conformi a quanto richiesto dalla vigente normativa in materia per cui allo stato degli atti e dei pareri favorevoli espressi, il Consiglio non può discostarsi dagli stessi

Alle ore 15:50 su richiesta della minoranza consiliare il Presidente del Consiglio dispone per una breve sospensione dei lavori e la seduta riprende alle ore 16:05

FEDERICO: mi associo alle dichiarazioni del Consigliere Galli e, per tali motivazioni, dichiaro sin da ora il mio voto contrario alla presente proposta di deliberazione. Il mio sarà un intervento più di natura politica che tecnica e rilevante, in particolare, che certamente tutti i Comuni italiani vivono un periodo di fortissime difficoltà economiche e gestionali ma l'Assessore Vellucci ha comunicato che il rendiconto 2013 si chiude con un avanzo di amministrazione per cui oggi viene meno ogni possibilità di addebitare alla precedente Amministrazione una gestione definita più volte disastrosa. Rileva, altresì, che a suo dire in realtà ci sono molte opere pubbliche i cui lavori proseguono e molti operatori che non vengono pagati nonostante abbiano eseguito prestazioni per l'Ente.

PALLUZZI : dichiara di associarsi alle dichiarazioni del Consigliere Galli e di farle proprie. A dire del Consigliere nella documentazione in atti manca la nota di conciliazione fatto che viola l'art. 6, comma 4, del D.L 95/2012, per cui non è possibile ricontrarre i rapporti crediti/debiti tra le Società partecipate e il Comune. Chiede, quindi, per quale motivi agli atti manchi, e a suo dire, la nota informativa relativa alla Società del Monti Lepini.

SINDACO : contesta le affermazioni dei Consiglieri di minoranza e dichiara che nella documentazione in atti le attestazioni richieste sono presenti in quanto è rinvenibile il documento relativo alla Società Mutiservizi Lepini S.r.l. (bilancio al 31/12/2012) la nota informativa sui rapporti crediti/debiti con la Mutiservizi Lepini S.r.l. e, infine, il prospetto di conciliazione –come peraltro attestato dal Responsabile del Dipartimento finanziario e dal Revisore dei conti e riportato nel testo della proposta di delibera.

MARTELLUCCI : dichiara di associarsi alle dichiarazioni dei colleghi di minoranza e, allo stesso tempo, esprime solidarietà all'Amministrazione che è tenuta a gestire una fase molto delicata della vita italiana a motivo delle note difficoltà finanziarie. Ritiene che il rendiconto di gestione è uno strumento utile ad una verifica dell'attività amministrativa posta in essere dall'Esecutivo. Da questo punto di vista evidenzia come il rendiconto fa registrare una notevole differenza tra quanto accertato e quanto incassato soprattutto in materia di ICI ,TARSU , TARES e ammontare dei proventi relativi alle infrazioni del codice della strada. Rispetto a tale ultima problematica chiede di verificare se siano state rispettate le percentuali di legge. Quanto sopra evidenzia, secondo il Consigliere, un aumento della pressione tributaria a fronte di una diminuzione di circa il 25% della velocità di riscossione delle entrate proprie e, tenuto conto che i trasferimenti erariali sono diminuiti occorre che l'Amministrazione si attivi al fine di richiedere finanziamenti ad altri Enti. Ritiene opportuna una esternalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare al fine di rendere lo stesso più produttivo per l'Ente e conseguente diminuzione delle spese di gestione e di manutenzione. Invita ad una più attenta valutazione dei residui attivi e passivi e, circa la asserita mancanza della nota informativa in atti evidenzia che in realtà manchi il prospetto di conciliazione contabile a meno che, afferma il Consigliere, il Responsabile del Dipartimento Finanziario abbia ritenuto che debba farsi riferimento all'ultima pagina del documento agli atti del Consiglio che si riferiscono a tale fattispecie.

PICOZZA ELVIRA :Ritiene costruttive le valutazioni del Consigliere Martellucci che sono da intendersi nel loro significato di apporto costruttivo. Per quanto attiene alla documentazione in atti relativa alla proposta di deliberazione ritiene che la stessa sia completa anche a seguito dei pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Dipartimento Finanziario e dal Revisore dei Conti.

ASSESSORE VELLUCCI: Dichiara di concordare su alcune valutazioni del Consigliere Martellucci e, in particolare modo, sulla opportunità di esternalizzare la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente .

PALLUZZI : Ritiene che l'Assessore al bilancio non abbia fornito idonee risposte tecniche alle domande prospettate . Rileva, inoltre, che nel rendiconto 2013 si fa riferimento ad una ammontare di € 13.000,00 circa di debiti fuori bilancio mentre nulla si dice di altri debiti fuori bilancio nonostante vi sia stata al riguardo corrispondenza fra gli uffici comunali. A dire del Consigliere occorre prendere in considerazione tale problematica oppure avere il coraggio di dichiarare il dissesto finanziario.

SINDACO : replica al Consigliere Palluzzi evidenziando che il rendiconto 2013 registra solo i debiti fuori bilancio formalmente riconosciuti e non quelli da eventualmente riconoscere nel 2014. Evidenzia che fino alla metà dell'esercizio 2013 ha governato la precedente Amministrazione la quale non ha comunque provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio. Con riferimento alla presunta mancanza di documentazione agli atti del Consiglio, come evidenziato dai Consiglieri di minoranza, dichiara di vedere, e leggere, mentre formula le sue osservazioni, proprio gli atti che i Consiglieri ritengono non presenti.

Terminata la discussione generale sulla proposta di deliberazione intervengono per dichiarazione di voto:

GALLI : ribadisce che, a suo dire, non è presente in atti la documentazione prevista dall'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012 ovvero ritiene che manchi la scheda redatta dal Responsabile Finanziario con riferimento alla nota informativa della Società Partecipata dalla quale emerge lo stato patrimoniale crediti/debiti fra Ente e Società stessa. Sotto altro profilo il Consigliere, ritiene, che manchi l'asseverazione da parte dell'Organo di revisione così come previsto dalla norma indicata. Per tali mancanze l'atto in questione deve ritenersi, per il Consigliere, inficiato sotto il profilo formale e sostanziale. Esprime voto contrario.

D'ATINO: Ringrazia l'Assessore al bilancio e gli uffici comunali per il lavoro impegnativo svolto e, ritendendo che il rendiconto sia rispettoso del principio di veridicità come richiesto dal TUEL, esprime voto favorevole.

MARTELLUCCI : Dichiaro di concordare con le affermazioni del Consigliere Galli per cui la mancanza, a dire del Consigliere, della documentazione costituisce violazione formale . Esprime voto contrario.

PICOZZA ELVIRA : Afferma che la documentazione in atti è conforme a legge in quanto osservata dal Responsabile del Dipartimento Finanziario e dal Revisore dei conti. Esprime parere favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 16.05.2013 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 21.10.2013 si è proceduto alla ricognizione degli equilibri finanziari, ai sensi dell' art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed al riconoscimento di complessivi € 13.808,88 quali debiti fuori bilancio per l'esercizio 2013, ai sensi dell' art. 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 28.11.2013 si è proceduto all'assestamento generale del bilancio 2012, ai sensi dell' art. dell'art.175 co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 226 del richiamato TUEL, il Tesoriere di questo Ente, Credito Cooperativo Privernate, ha reso il Conto della propria gestione relativa all'Esercizio Finanziario 2013, parificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 17.04.2014 (**Allegato 1A**);

Rilevato che l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 dispone che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio con i relativi allegati, il prospetto di conciliazione il conto economico, ed il conto del patrimonio, la Relazione del Revisore dei Conti, l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza nonché gli allegati relativi alla Relazione dell'Organo esecutivo(**Allegati A-B-C-D-E**),

Preso atto:

della deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 17.04.2014, in relazione al disposto di cui all'art. 230 co. 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con la quale si è proceduto all'aggiornamento annuale dell'inventario dei beni comunali risultanti al 31.12.2013 (**Allegato 2A**);

della Determinazione adottata dal Responsabile del Dipartimento Economico Finanziario n. 26 del 09.04.2014 concernente le operazioni di ricognizione dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2013 e precedenti redatta secondo il disposto di cui all'art. 228 comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (**Allegato F**);

della certificazione relativa al Patto di Stabilità interno trasmessa in data 31.03.2014 (Art. 31, commi 20 e 20 bis della Legge 183/2011) attestante il rispetto dei limiti imposti per l'esercizio finanziario 2013 (**Allegato 3A**);

della deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 17.04.2014 con la quale è stata approvata la Relazione illustrativa dei dati relativi al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 - artt. 151 co. 6 e 231 co. 1 del D. Lgs. 18 agosto 2001 n. 267 nonché gli schemi relativi al Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013 (**Allegato G**);

- Considerato altresì che con Decreto del 23 gennaio 2012, pubblicato in gazzetta ufficiale n°28 del 03 febbraio 2012, il Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e finanza ha dato attuazione all'art. 16 comma 26 del D.L. 13 agosto 2011 n°138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n°148, adottando lo schema tipo del prospetto di rendicontazione delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente, che deve essere allegato al rendiconto della gestione (**Allegato 4A**);
- Visti i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide (**Allegato 5A**)

Rilevato che

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.04.2013 è stata deliberata la liquidazione della società partecipata Multiservizi Lepini Srl per "*l'accertata antieconomicità della sua gestione*" e soprattutto per l'intervenuta causa di scioglimento ai sensi dell'art. 2484 del C.C., come risulta dal verbale dell'Assemblea, tenutasi in data 16.04.2013;
- Questa Amministrazione è pertanto impegnata a procedere alla liquidazione della società cercando nel contempo di mantenere i livelli occupazionali ed i servizi alla collettività comunale. Si allega l'ultimo bilancio approvato (**Allegato 6A**)

Preso atto della Relazione al Rendiconto della Gestione per l'anno 2013 redatta dal Revisore unico ai sensi dell'art. 234 del D. Lgs. 267/2000, acquisita al protocollo n. 6013 del 18.04.2014, con la quale si esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto della gestione per l'anno 2013 (**Allegato E**);

Dato atto che con comunicazione del Dipartimento economico finanziario Prot n.452 del 18 aprile 2014 si è data informazione del deposito degli atti presso l'ufficio Ragioneria;

Dato atto che il Rendiconto è stato illustrato alla Commissione consiliare competente in data 28.04.2014.

Dato atto che con riferimento ai parametri obiettivo per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie, il Comune non si trova nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario (**Allegato 7A**)

Quanto sopra premesso e considerato

Acquisito il parere formulato sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del già citato D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Responsabile del Dipartimento Economico Finanziario, dott. Benedetto Zago, che attesta la regolarità tecnica e contabile;

Visto l'art. 632 del R.D. 23 maggio 1924;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto l'esito della votazione

Consiglieri presenti n. 16

Consiglieri assenti n. 1 (De Santis)

Favorevoli n. 12

Contrari n. 4 (Galli, Federico, Martellucci, Palluzzi)

Astenuti n. ===

D E L I B E R A

1. Di approvare il Rendiconto della gestione 2013 di cui all'art. 227 del vigente D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 munito della prescritta relazione da parte del Revisore unico nelle risultanze sinteticamente riportate:

	RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			-
RISCOSSIONI	5.303.533,95	11.690.349,01	16.993.882,96
PAGAMENTI	9.618.676,54	7.375.206,42	16.993.882,96
Fondo di cassa al 31 Dicembre			-
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			-
RESIDUI ATTIVI	19.469.144,05	4.352.309,29	23.821.453,34
RESIDUI PASSIVI	14.904.771,85	8.570.276,03	23.475.047,88
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			346.405,46
Fondi vincolati		300.000,00	
Fondi finanziamento spese c/capitale		46.405,46	
Fondi non vincolati		-	
Totale		346.405,46	

come risulta dal Conto del bilancio con i relativi allegati dimostrativi della gestione finanziaria, le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali redatti secondo il disposto di cui all'art. 228 del D. Lgs. 267/2000, (**Allegati O, P, Q, R**) dando atto che, ai fini di una valutazione prudentiale della gestione dei residui attivi di maggiore vetustà si è ritenuto necessario accantonare nell'avanzo vincolato la quota parte del 86,6% dell'avanzo ovvero pari ad € 300.000,00, nonché la restante parte dell'avanzo pari ad € 46.405,46 nei fondi per finanziamento spese in conto capitale;

2. Di approvare altresì:
Il Conto del Patrimonio, con le scritture inventariali aggiornate al 31.12.2013, redatto secondo il disposto di cui all'art. 230 del D. Lgs. 267/2000, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
Il Conto economico e relativo Prospetto di conciliazione redatto secondo il disposto di cui all'art. 229 del D. Lgs. 267/2000 allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale.
3. Dare atto che il bilancio dell'esercizio 2013 a cui il conto del bilancio si riferisce, non presenta disavanzo di amministrazione.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Ravvista l'urgenza di procedere in merito anche in considerazione della necessità di consentire gli ulteriori adempimenti di legge

Previa separata votazione, con n. 12 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Galli, Federico, Martellucci, Palluzzi), risultano assenti n.1 Consiglieri (De Santis)

DICHIARA

Il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**
(la seduta è tolta alle ore 17,50)



COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)

PRIVERNO online <http://www.comune.priverno.latina.it>

Part.Iva 01308200599 – Cod.Fisc 80005330594 – Fax 0773903581

Città
d'Arte

Il Responsabile del Dipartimento 2 “Economico Finanziario”:

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 13/05/2014 avente ad Oggetto: “Riapprovazione del Rendiconto della gestione per l’anno 2013”;

Rilevato che le dimensioni in MB (megabyte) della Deliberazione con gli allegati non consentono tecnicamente la pubblicazione degli stessi in quanto superano la dimensione massima allegabile;

COMUNICA

che copia conforme del testo integrale della Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 13/05/14 è consultabile sul portale del comune di Priverno all’indirizzo:

<http://www.comune.priverno.latina.it/servizi/funzioni/download.aspx?ID=2023&IDc=784>

Priverno, lì 23/05/14

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.F.
Dott. Benedetto Zago





COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)

PRIVERNO online <http://www.comune.priverno.latina.it>

Part.Iva 01308200599 – Cod.Fisc 80005330594 – Fax 0773903581

Città
d'Arte

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 13/05/2014

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS/VO 18/08/2000, N. 267 SULLA
PROPOSTA DI DELIB. DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

“Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2013”

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

SERVIZIO:DIPARTIMENTO N.2

(art.49, comma 1 del Dec.Lgs.n.267/2000)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: **FAVOREVOLE**

II RESPONSABILE DEL II DIPARTIMENTO

f.toDott. Benedetto Zago-

Data 08/05/2014

SERVIZIO:DIPARTIMENTO N.2

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE : **FAVOREVOLE**

(art.49, comma 1 del Dec.Lgs.n.267/2000)

II RESPONSABILE DEL II IPARTIMENTO

f.to Dott. Benedetto Zago-

Data 08/05/2014

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
f.to Ing. Roberto Antonini

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro Izzi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **920** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **23 MAG. 2014** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro Izzi

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale lì, **23 MAG. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Alessandro Izzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Alessandro Izzi

-
- La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **23 MAG. 2014** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

lì, **23 MAG. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Alessandro Izzi



COMUNE DI PRIVERNO
Provincia di Latina